



Partito Democratico Circolo di Chieri e Riva

6 dicembre 2011

COMUNICATO STAMPA

Con il presente comunicato stampa il gruppo consiliare del Partito democratico ed il partito tutto deprecano gli avvenimenti del Consiglio Comunale del 30 novembre scorso.

Consideriamo molto gravi le giustificazioni date dall'assessore Pellegrino: sono artificiose e tendenti a sollevare un polverone strumentale su un comportamento su cui delle semplici e umane scuse sarebbero bastate. L'assessore invece si è comportato con una arroganza inappropriata per un amministratore pubblico, e con ignoranza e superficialità sul tema dei diritti dei disabili. Non è la prima volta che capita, e conferma la nostra opinione che non possa rimanere al suo posto.

Consideriamo gravissime le affermazioni della consigliera Ronco, minacciata e ricattata, con la consigliera Arduino, da membri della sua stessa maggioranza, perché non votassero a favore della sfiducia a Pellegrino o della mozione sulle quote rosa. Ci sembra un grave attacco alla libertà di pensiero e alla democrazia, oltre che un totale disprezzo per il tema delle pari opportunità.

E infine, la cosa che ci sembra più grave politicamente è la totale assenza di iniziativa del Sindaco per intervenire in questa crisi. Non solo non è stato in grado di tenere una linea credibile rispetto all'operato del Pellegrino durante il Consiglio Comunale, ma non è stato neppure in grado di cogliere gli aspetti positivi di una mozione – che, anzi, avrebbe dovuto sostenere – che gli avrebbe consentito di rinnovare la Giunta, nella seconda parte del mandato, rendendola più rappresentativa sia in termini di proposte sia in termini di genere.

Per questi motivi nei prossimi giorni avvieremo

- Il ricorso al TAR per la questione delle pari opportunità in Giunta
- La pubblicazione sul nostro sito e sui media della registrazione del consiglio comunale, nelle parti che abbiamo citato, in modo che i cittadini si rendano direttamente conto di ciò che succede in consiglio
- Contatti con le associazioni che a Chieri si occupano di pari opportunità di genere, e di diritti, per organizzare forme di dissenso pubbliche.

La fiducia che i cittadini hanno conferito al Sindaco Lancione non lo autorizza a consentire qualunque comportamento dei suoi assessori e consiglieri. I cittadini di Chieri meritano di meglio.

Il gruppo consiliare e il partito democratico di Chieri